



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. FIORI”

Codice Fiscale: 80013910361

Via Pio Donati n. 8 - 41043 Formigine (MO) - Tel. 059558249

Sito Web: www.scuolamediafiori.edu.it – e-mail: momm06800x@istruzione.it

PEC: momm06800x@pec.istruzione.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2022-2025 e per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2. Si tiene conto delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dal comitato dei genitori.
3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - a) migliorare ulteriormente gli esiti a fronte dei risultati della media del Nord Est;
 - b) ridurre il numero degli studenti non promossi al primo anno della scuola secondaria di II grado;
 - c) recuperare e consolidare gli apprendimenti per alunni in difficoltà nel rispetto dei ritmi, tempi e capacità di ciascuno anche attraverso l'uso di strumenti didattici digitali;
 - d) tendere alla piena sufficienza nel voto di comportamento degli studenti, rispetto all'anno precedente;
 - e) svolgere attività di orientamento identificando i bisogni formativi degli studenti, coinvolgendo le famiglie e indirizzarli secondo le loro attitudini e vocazioni.
4. Il piano dovrà essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012, dalle Indicazioni Nazionali-Nuovi Scenari del 22 febbraio 2018, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola e del territorio in cui opera, ultimo aggiornamento del Testo 2025 con le Linee guida del I ciclo, che introducono: l'internazionalizzazione come dimensione trasversale del curriculum (gemellaggi, CLIL, uso delle tecnologie per l'apprendimento collaborativo), l'educazione civica e delle discipline STEM come parte integrante del curriculum (far riferimento ai curricula per l'Educazione Civica e per le Discipline STEM); D.M. 328 del dicembre 2022 stabilendo le procedure e le azioni per un orientamento efficace declinato già dall'a.s. 2023/2024 in 30 ore annuali di orientamento per le classi prime, seconde e terze, con il preciso fine di aiutare gli studenti e le famiglie ad individuare le peculiarità di ciascuno e prendere decisioni consapevoli, per un sempre maggiore successo formativo e conseguente contrasto alla dispersione scolastica. Si fa riferimento al curriculum per l'orientamento, progettare e realizzare percorsi correlati all'offerta del territorio e alle attività da svolgere nelle classi con la condivisione con tutti i docenti del consiglio di classe preposti all'orientamento dei propri alunni (30 ore).
5. Il Piano dovrà tenere conto degli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017 modificato dal D. Lgs. 96/2019, con particolare riferimento ai seguenti articoli: - Art. 6 (Piano Educativo Individualizzato) - Art. 7 (Piano per l'Inclusione) - Art. 8 (Gruppi per l'Inclusione scolastica), inoltre si rende necessaria la compilazione informatizzata dei modelli PEI tramite la piattaforma informatica (D.M. 153/2023) e D.L. 62/2024. Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutte le alunne e gli alunni, di quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) si dovrà declinare la progettazione educativa e didattica per ciascun alunno/a a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra tutte le figure professionali ed educative. Diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie facendo riferimento al curriculum digitale dell'istituto e delle modalità di comunicazione telematica (videoconferenza, aula virtuale, forum e chat di classe...) al fine di supportare istruzioni domiciliari per promuovere forme di supporto didattico ed emotivo a tutti gli alunni che manifestano fragilità.
6. Sarà necessario introdurre e regolamentare l'uso delle tecnologie digitali e degli strumenti di IA per lo svolgimento delle attività didattiche, definendo criteri, procedure e linee guida per un impiego pedagogicamente motivato e tecnicamente sicuro, a seguito di" Determinazione n. 17/2025, l'Agenzia per

l'Italia Digitale (AgID) e delle Linee guida per l'adozione dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione"; promuovere percorsi scolastici di "educazione alla sostenibilità" per il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, secondo quanto previsto dagli obiettivi nell'agenda 2030.

7. Dal piano dovrà emergere il ruolo della scuola nella società della conoscenza teso ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento.

8. Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole)

si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

innalzamento delle conoscenze, abilità e competenze degli alunni nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno; potenziamento dell'offerta formativa con particolare riguardo all'insegnamento delle STEM e all'acquisizione di competenze digitali; contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione e attenzione all'orientamento sin dalla prima classe; miglioramento continuo delle attività di sperimentazione e innovazione didattica affinché possano essere implementate pratiche organizzative orientate a consentire il miglior utilizzo possibile delle risorse umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili; interazione costante con le famiglie e tutte le agenzie educative presenti nel territorio;

commi 5-7 e 14

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (Listening) e italiano;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare metodi didattici innovativi nelle materie STEAM;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- bullismo in tutte le sue forme e cyberbullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni e delle alunne con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- attivazione di percorsi organizzati di scuola all'aperto;
- valorizzazione delle attività di orientamento;
- miglioramento dei processi di comunicazione, informazione e condivisione tra il personale scolastico e le famiglie;

- promozione delle pratiche di autovalutazione e di valutazione degli apprendimenti in un'ottica formativa volta alla riflessione sui processi di apprendimento e alla ricerca delle strategie e modalità di gestione della classe e della relazione più efficaci, così come definito nell'art. 1 del D.lgs. 62/2017: "la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze";
- Adesione ad Avvisi e/o Bandi (PON, PNSD, PNRR etc.) per ottenere finanziamenti per progetti coerenti con l'offerta formativa;
- Adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e/o privati.

La programmazione didattica di tutte le classi inoltre dovrà fare riferimento a:

- attività di riconoscimento e di valorizzazione delle eccellenze ;
- attività di supporto psicologico alle problematiche e al disagio adolescenziale;
- attività di orientamento in classe e con il territorio al fine di porre sempre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso e di poter operare scelte consapevoli ed efficaci, sia nell'ambito degli studi successivi, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace e migliorare le buone pratiche.

Facendo riferimento all'ambito metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento organizzato in aule, tese alla flessibilità e adattabilità alle diverse necessità di ogni singola classe con tutte le proprie peculiarità; la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi sia interni che esterni.

A tal fine, per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiale, occorrerà tenere presente:

- le attuali disponibilità nei tre plessi dell'istituto, comprensive delle acquisizioni effettuate e con eventuali futuri ulteriori acquisti di arredi e materiale da laboratorio, grazie anche ai fondi destinati FESR PON, PNSD;
- il numero di alunni con disabilità e in più in generale con bisogni educativi speciali;
- le attività extrascolastiche finalizzate al potenziamento e all' ampliamento dell'offerta formativa;
- le esigenze emerse nel percorso di miglioramento evidenziato nel RAV e contenuto nel PdM;

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, tenendo conto della dotazione organica dell'Istituto per l'a.s. 205/2026 occorrerà tener presente che:

sono stati attribuiti a questa Istituzione Scolastica i seguenti posti di potenziamento:

- n. 1 cattedra di Francese, n. 1 cattedra di Sostegno, n. 12 ore cattedra di Inglese, n.1 cattedra di Ed. Fisica; i docenti assegnati alle classi per l'orario completo di cattedra opereranno per la realizzazione di specifici progetti finalizzati al recupero e potenziamento delle abilità nei piccoli gruppi e garantire la copertura delle supplenze brevi.

Nell'ambito delle relazioni della scuola, dovranno essere previste:

iniziative di socializzazione e di apertura in orari extrascolastici con le associazioni e le istituzioni del territorio; il miglioramento delle comunicazioni, lo snellimento e la semplificazione delle procedure organizzative, la creazione di un clima sereno, di collaborazione, di aiuto reciproco e buone pratiche. Azioni di promozione dei rapporti scuola- famiglia attraverso lo svolgimento di: -colloqui individuali e periodici a carattere generale da

svolgersi anche con modalità a distanza; -incontri illustrativi delle valutazioni intermedie e finali; -assemblee di genitori e docenti.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, sarà prevista la figura del coordinatore per ogni plesso (nel n. 2 plessi Casinalbo/Magreta) e i 2 collaboratori del DS hanno nell'incarico anche il compito di coordinatore della sede di Formigine; sarà prevista anche la figura del coordinatore di classe.

Sarà prevista l'istituzione di dipartimenti disciplinari e ciascuna con un proprio referente. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore per l'Orientamento, per l'Educazione Civica e per il Coordinamento didattico trasversale.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: n. 1 DSGA; n. 5 Assistenti Amministrativi; Collaboratori Scolastici 14, dotazione desumibile dall'organico di diritto.

commi 10 e 12

Si rende necessario promuovere corsi di primo soccorso rivolti a studenti, a personale docente e ATA, anche con la collaborazione di enti e/o associazioni esterne;

commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

Sarà da incentivare la promozione all'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità, avvalendosi, dei progetti specifici, anche della collaborazione di enti e/o associazioni del territorio; saranno promosse attività curriculari e in rete con enti e/o associazioni del territorio per sensibilizzare una cultura contro tutti i tipi di violenze e contro quella sulle donne.

commi 28-29 e 31-32 *(insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)*, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:

Declinazione del curricolo dell'Orientamento delle 30 ore per ciascuna classe parallela come segue:

- Conoscenza del sé mediante progetto motorio extracurricolare e sportello d'ascolto; Conoscenza del contesto attraverso laboratori realizzati in collaborazione tra il Comune di Formigine e i CdC per la conoscenza del territorio e/o laboratori STEM/potenziamento linguistico e biblioteca per le classi prime (30 ore);
- Conoscenza del sé mediante le attività disciplinari in classe (interesse, attitudini, metodo di studio etc...), sportello di ascolto;
Conoscenza del contesto attraverso i laboratori proposti dal comune di Formigine per la conoscenza del territorio e/o laboratori STEM/potenziamento linguistico, per le classi seconde. Visite Aziendali per conoscere su campo gli ambienti di lavoro, le tipologie di aziende presenti sul territorio. Laboratorio di chimica.
- Conoscenza del sé mediante le attività disciplinari in classe (interesse, attitudini, metodo di studio etc...), sportello di ascolto;
- Conoscenza del contesto attraverso incontri con l'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della provincia di Modena presso l'Auditorium Spira Mirabilis/Salone Orientamento a Sassuolo, incontro con le aziende sia in presenza presso la sala della Loggia del comune di Formigine e in streaming; incontri con docenti degli istituti superiori della rete della Casa dell'Apprendimento e di Modena.
Nell'offerta formativa extracurricolare saranno previsti corsi per la preparazione alle certificazioni di lingua francese e inglese.

I docenti individuati sul posto di potenziamento saranno impiegati per circa 2/3 sulle supplenze brevi e 1/3 delle ore di cattedra sarà utilizzato per realizzare il progetto di potenziamento della propria disciplina per i piccoli gruppi.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle suddette Linee, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, da quelle attese per la secondaria di primo grado. Gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità.

9. Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo, e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA). Si farà riferimento alla redazione del Regolamento per l'uso degli strumenti digitali e dell'IA, di cui si occuperà il costituente gruppo di lavoro preposto. Si allegnerà il nuovo documento al PTOF.
10. Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: Mediante lo sportello di ascolto e il raccordo con i docenti, il DS, lo psicologo dello sportello e la famiglia si attiveranno i sostegni più adeguati, inoltre ci si avvale della rete territoriale del sistema sanitario e con le associazioni che operano a stretto contatto con la scuola.
11. Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento:

comma 124 (formazione in servizio docenti):

Per quanto concerne la formazione dei docenti nella predisposizione del piano si dovrà tener conto delle necessità emerse negli incontri collegiali, dell'offerta formativa dell'istituto dei percorsi di miglioramento individuati e delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione. In particolare i percorsi di formazione del triennio dovranno essere organizzati nei seguenti macro-ambiti:

Innovazione digitale e metodologie innovative;

Didattica inclusiva;

Insegnamento dell'educazione civica;

Valutazione;

Benessere personale, emergenza e primo soccorso;

Acquisizione di metodologie innovative per l'insegnamento delle STEM

Internazionalizzazione mediante la piattaforma e-twinning

Restano obbligatori i corsi per la sicurezza; inoltre sarà predisposta la formazione sull'utilizzo del digitale a scuola.

Per quanto riguarda la formazione del personale ATA, saranno attivate azioni volte a:

Innalzare il livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo di competenza

Potenziare le competenze digitali nell'uso delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative (dematerializzazione, uso di gestionali di segreteria, ecc..)

Si procederà altresì a potenziare la comunicazione interna ed esterna alla scuola (sito web, posta elettronica, area riservata, protocollo informatico, dematerializzazione), nonché a diffondere la rendicontazione sociale mediante la pubblicazione dei risultati raggiunti. Si tenderà inoltre a rafforzare l'azione della scuola su territorio per promuovere e migliorare la costruzione di una comunità educante.

12. I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano, in particolare si ritiene di dover inserire i seguenti punti:
 - Incentivazione della pratica della programmazione per competenze;
 - Predisposizione ed utilizzo delle griglie di valutazione per competenze per tutte le discipline;
 - Riesame del curriculum di istituto alla luce delle diverse esigenze didattiche emerse e delle nuove disposizioni normative.
13. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
14. Il Piano dovrà essere predisposto dai collaboratori del Dirigente, dai referenti di plesso e dalle Funzioni strumentali entro il termine di fine delle iscrizioni per l'anno prossimo, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano e del senso di responsabilità con cui ciascuno assolve i propri compiti, ringrazio tutto il personale per la collaborazione e auspico che il lavoro di ognuno contribuisca al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente atto è pubblicato all'Albo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Sambucci Piera Ismalia